

# Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 451 - 28 GENNAIO 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Nuovi Bonus per sfidare l'Orso 2016

L'esigenza di rinnovare gli strike per molti sottostanti, dopo un inizio d'anno da dimenticare per i listini azionari, ha spinto UniCredit a rinfoltire il Sedex con una nuova maxi-emissione di 70 nuovi Bonus Cap. Tra i sottostanti figurano diversi titoli americani e molte blue chips europee con alcune proposte capaci potenzialmente di ritorni a doppia cifra. Interessanti novità in termini di orizzonte temporale con alcune emissioni anche di brevissima durata (3 mesi).

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Come ogni minimo importante che si rispetti, anche quello toccato al di sotto dei 18000 punti la scorsa settimana dovrà essere testato nuovamente dai venditori per misurare la capacità dei compratori di tenere botta. E' questo ciò che mi frulla nella testa ormai da qualche giorno e che ancora oggi, in quello che verrà battezzato dall'informazione come un giovedì nero, sembra avere un senso se si pensa che quasi in solitaria sul nostro listino si sono accanite le vendite in maniera quasi trasversale. Dal settore bancario, in cui spiccano ormai quasi giornalmente le pessime performance di Unicredit e delle popolari, a quello delle telecomunicazioni passando per l'automobilistico, nulla sembra essere risparmiato dalle bordate in vendita. All'interno del settore bancario tuttavia non credo sia tutto da buttare, come i più bravi in questi frangenti vogliono farci credere: Intesa Sanpaolo, ad esempio, continua ad essere uno dei migliori titoli a livello europeo e l'occasione che si è venuta a creare su un Autocallable prossimo alla rilevazione anticipata è di quelle che possono lasciare il segno, questa volta in positivo. Il Certificato della settimana ne analizza le caratteristiche e le potenzialità per quella che potrebbe risultare un'operazione last minute ma che potrebbe anche diventare una valida soluzione per la costruzione di un portafoglio che parta dai prezzi a buon mercato di questo inizio 2016. Tra le soluzioni offerte a chi deve iniziare a costruire il proprio castello di investimenti per il nuovo anno ci sono da poco anche 70 Bonus Cap nuovi di zecca, quotati da Unicredit per consentire al segmento di poter contare su emissioni sempre al passo con i valori che il mercato esprime: l'Approfondimento è dedicato a questo filone di emissione e propone differenti inquadrature della serie. Ma se c'è chi sta iniziando a pensare a come impostare il proprio portafoglio c'è anche chi invece non sa come far valere il proprio diritto di liquidare le proprie posizioni decimate da uno dei peggiori aumenti di capitale della storia recente: ai possessori di certificati su Saipem e agli Organi di controllo va il mio pensiero in queste ore.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Gran Bretagna alle prese con il crescente rischio Brexit

4

### APPROFONDIMENTO

Unicredit sfida l'Orso 2016, 70 nuovi Bonus Cap al Sedex

8

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Una stella di Express, da DB un certificato inedito con opzione Lock In

20

### BORSINO

L'Athena Premium Plus la spunta al fotofinish, Greco manda ko Generali

15

### NEWS

SocGen rimborsa anticipatamente il Leva 5 sul petrolio

9

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

L'Autocallable su Intesa potrebbe regalare una delle prime gioie del 2016

# GRAN BRETAGNA ALLE PRESE CON CRESCENTE RISCHIO BREXIT

Il referendum sulla permanenza o meno della Gran Bretagna nell'Unione Europea (UE), la cosiddetta Brexit, potrebbe materializzarsi già il prossimo giugno e da qualche mese sta contribuendo a rannuvolare l'umore degli investitori circa le prospettive a breve e medio termine del Regno Unito. L'eventualità di un'uscita dall'UE è sempre più temuta dai mercati alla luce degli ultimi sondaggi che vedono i britannici spaccati praticamente a metà tra favorevoli e contrari. Timori testimoniati dal tonfo della sterlina negli ultimi mesi (-8% da fine ottobre con discesa ai minimi dal 2009 contro il dollaro Usa). Il primo ministro britannico David Cameron ha ripetuto nel corso di un colloquio con la cancelliera tedesca Angela Merkel che i negoziati con l'UE stanno facendo dei progressi, ma c'è ancora del lavoro da fare prima del summit europeo del 18-19 febbraio al fine di trovare soluzioni appropriate. Se non si dovesse riuscire a raggiungere un accordo già il mese prossimo, Cameron ritiene che ci sarà ancora molto tempo a disposizione per proseguire i negoziati.

La maggiore incertezza attorno al refe-

rendum può alimentare la volatilità finanziaria ed economica con un impatto negativo sulla crescita nel breve periodo e non solo. Se dalle urne uscisse un voto favorevole all'uscita dall'Unione Europea, è probabile che comporterà un immediato e simultaneo shock economico e finanziario per il Regno Unito. Tra le conseguenze elencate dagli analisti di Credit Suisse ci sono: calo degli investimenti delle imprese e della fiducia; un improvviso arresto dei flussi di capitale verso il Regno Unito che comporterebbe un disavanzo delle partite correnti difficile da sostenere portando anche ad un forte calo della sterlina. Nel peggiore degli scenari il PIL britannico potrebbe contrarsi nel breve periodo dell'1-2% in scia al "mix tossico di calo della fiducia del-

le imprese, inasprimento delle condizioni finanziarie, più alta inflazione e il calo dei redditi reali", è la previsione di Credit Suisse. Nel medio termine, la casa d'affari elvetica si aspetta comunque che un'uscita dall'UE sia negativa sia per la domanda che per l'offerta nel Regno Unito, implicando un più debole percorso di crescita del PIL.



# UNICREDIT SFIDA L'ORSO 2016

**70 nuovi Bonus Cap al Sedex tra stock-picking e breve termine, gli strumenti per creare valore anche in un contesto così negativo**

L'esigenza di rinnovare gli strike per molti sottostanti, dopo un inizio d'anno da dimenticare per i listini azionari, ha spinto UniCredit a rinfoltire il Sedex con una nuova maxi-emissione di 70 nuovi Bonus Cap. L'emittente italiana si conferma quindi estremamente attenta ad offrire prodotti sul secondario per una clientela sempre più esigente, tentando di coprire ogni più variegata richiesta: dall'accessibilità ad alcuni sottostanti, tra cui figurano diversi titoli americani e molte blue chips europee, alla più marcata asimmetria dei

rendimenti, con alcune proposte capaci potenzialmente di ritorni a doppia cifra. Per concludere con l'orizzonte temporale, anche di brevissimo termine (3 mesi).

Mix vincenti per puntare a creare valore in un contesto di mercato dove inevitabilmente molti portafogli hanno risentito della volatilità che per lunghe settimane si è abbattuta sui mercati finanziari. Per molti versi, poi, alcune proposte possono rappresentare dei porti di destinazione per operazioni di switch e recovery per

chi, volente o nolente, si dovesse trovare su un'esposizione lineare sul sottostante, voluta per tramite di un fondo o per esempio di un ETF, o venutasi a creare a seguito di un evento barriera su certificati a capitale protetto condizionato.

Dall'analisi dell'intera emissione proposta da Certificate Journal attraverso una serie di "Short list" selezionate, si evince come la sola osservazione delle colonne "buffer", ovvero la distanza secca, al lordo quindi dei dividendi, che separa

## FOCUS BREVE TERMINE

ISIN	SCADENZA	SOTTOSTANTE	BARRIER LEVEL (%)	BARRIER LEVEL (ACT)	BONUS / CAP LEVEL (%)	STRIKE	LIVELLO SOTT	PREZZO LETTERA	BUFFER	UPSIDE
DE000HV4A512	15/04/2016	ARCELORMITTAL	85	2,8305	129	3,33	3,59	106,4	21,16%	21,24%
DE000HV4A6G5	15/04/2016	E.ON	85	7,5047	110	8,829	9,64	105,85	22,15%	3,92%
DE000HV4A6T8	15/04/2016	NOKIA	85	5,6398	108	6,635	6,66	101,4	15,32%	6,51%
DE000HV4A6V4	15/04/2016	PEUGEOT	85	11,7725	108,5	13,85	14,135	102,9	16,71%	5,44%
DE000HV4A6X0	15/04/2016	PORSCHE	85	36,6308	109	43,095	43,82	101,6	16,41%	7,28%
DE000HV4A6Z5	15/04/2016	RENAULT	85	65,127	111	76,62	81,29	106,35	19,88%	4,37%
DE000HV4A611	15/04/2016	REPSOL YPF	85	7,225	111,5	8,5	8,828	104,15	18,16%	7,06%
DE000HV4A637	15/04/2016	ROYAL DUTCH SHELL	85	15,2405	110	17,93	19,15	106,9	20,42%	2,90%
DE000HV4A652	15/04/2016	RWE	85	10,081	113	11,86	12,88	105,3	21,73%	7,31%
DE000HV4A7J7	15/04/2016	VOLKSWAGEN PRIV.	85	93,585	112	110,1	111,85	103,25	16,33%	8,47%
DE000HV4A5V6	15/04/2016	TESLA	85	174,012	112	204,72	188,07	94,7	7,47%	18,27%
DE000HV4A5X2	15/04/2016	TWITTER	85	14,1865	121	16,69	16,78	99,95	15,46%	21,06%
DE000HV4A6M3	18/04/2016	FIAT-FCA	85	5,627	108,5	6,62	6,95	103,9	19,04%	4,43%
DE000HV4A7B4	18/04/2016	STMICROELECTRONICS	85	4,7175	109,5	5,55	6,27	109	24,76%	0,46%

## TOP SELECTION

ISIN	Scadenza	Sottostante	Barrier Level (%)	Barrier Level (Act)	Bonus / Cap Level (%)	Strike	Livello Sott	Prezzo lettera	Buffer	Upside
DE000HV4A520	18/11/2016	ARCELORMITTAL	80	2,664	160	3,33	3,59	106,05	25,79%	50,87%
DE000HV4A6H3	18/11/2016	E.ON	80	7,0632	130	8,829	9,64	108,75	26,73%	19,54%
DE000HV4A7C2	21/11/2016	STMICROELECTRONICS	80	4,44	128	5,55	6,27	112,9	29,19%	13,37%
DE000HV4A660	18/11/2016	RWE	80	9,488	134	11,86	12,88	107,05	26,34%	25,18%
DE000HV4A5R4	18/11/2016	BP	80	273,96	119	342,45	362,9	105,1	24,51%	13,23%

oggi il livello del sottostante dal punto di knock-out, e della colonna “upside”, ovvero il rendimento potenziale a scadenza, debba già suggerire all’attento investitore i rischi impliciti di ogni singola proposta. Non tutti i sottostanti si caratterizzano infatti per la medesima rischiosità, ed anche questo rappresenta un elemento da tenere in considerazione. Ricordiamo,

particolarmente “cheap” le opzioni barriera, le responsabili dell’erogazione del bonus di rendimento aggiuntivo che generano il classico payoff dei Bonus Cap.

Sulla stessa linea, anche se con volatilità inferiori, ma comunque stabilmente al di sopra della media di mercato, troviamo il settore bancario, presente in questa

nell’ambito di un’asset allocation tattica, potendo infatti scommettere direttamente su comparti che potrebbero rappresentare la vera scommessa per questo 2016, come il comparto dell’auto, il più penalizzato per i recenti newsflows negativi soprattutto sul settore tedesco, e dell’oil & gas, che molto ha risentito della flessione del greggio.

## FOCUS TITOLI USA

ISIN	Scadenza	Sottostante	Barrier Level (%)	Barrier Level (Act)	Bonus / Cap Level (%)	Strike	Livello Sott	Prezzo lettera	Buffer	Upside
DE000HV4A5Q6	18/11/2016	AMAZON.COM	80	459,584	118	574,48	583,35	100,35	21,22%	17,59%
DE000HV4A5S2	18/11/2016	FACEBOOK	80	76,208	118	95,26	94,45	100,25	19,31%	17,71%
DE000HV4A5T0	18/11/2016	GENERAL MOTORS	80	23,52	115,5	29,4	29,21	101,5	19,48%	13,79%
DE000HV4A5U8	18/11/2016	LINKEDIN	80	154,744	117	193,43	188,13	98,2	17,75%	19,14%
DE000HV4A5W4	18/11/2016	TESLA	80	163,776	132	204,72	188,07	93,05	12,92%	41,86%
DE000HV4A5Y0	18/11/2016	TWITTER	80	13,352	145	16,69	16,78	99,75	20,43%	45,36%
DE000HV4A5Z7	18/11/2016	YAHOO!	80	23,792	118	29,74	29,69	101,65	19,87%	16,08%

a tal riguardo, come i titoli del comparto “social”, su tutti Twitter, e altre società come Tesla Motor, sono sovente selezionate dagli emittenti in quanto consentono di proporre rendimenti fortemente asimmetrici grazie soprattutto alla loro elevata volatilità implicita che rende par-

nuova serie firmata UniCredit con ben 13 proposte. Chiude il quadro dei sottostanti, la nutrita gamma di Bonus Cap su indici che, tra azionari e settoriali, coprono una grande fetta del mercato europeo. Utili, questi ultimi, soprattutto in ottica di diversificazione o, come i settoriali,

### BREVE TERMINE

L’attenzione dell’emittente sul segmento dei certificates e la capacità di intervenire con una mole di nuove proposte, consente all’investitore di avere accesso anche in frangenti di mercato poco tranquilli, a strumenti in grado potenzialmente di generare laute plusvalenze.

Paradossalmente, guardando in particolare modo ai Bonus Cap, è proprio in situazioni fortemente volatili che i livelli delle variabili implicite ai singoli sottostanti, consentono le strutture migliori e accentuano la dote di asimmetria dei payoff. Ecco il caso lampante, dove l'emittente, pur restringendo la gamma di sottostanti su questo orizzonte temporale, è stato in grado di articolare proposte con scadenze di solo un trimestre evitando di snaturare la struttura base dei Bonus Cap. Questo, agendo esclusivamente sul posizionamento del livello invalidante, fissato per tutti i prodotti con scadenza prevista per il 15 aprile 2016, all'85% dei livelli iniziali, contro una barriera posizionata all'80% per tutte le scadenze di novembre 2016.

L'omologazione dei livelli knock-out rende ancor più evidenti le discrepanze, come già accennato, in termini di rischio implicito, rinvenibili, nel più classico trade-off rischio-rendimento atteso, da un confronto con il bonus di rendimento offerto.

Tra le 14 proposte contraddistinte da un orizzonte temporale di breve

termine, spicca in particolare modo il Bonus Cap scritto sul titolo Arcelor Mittal (Isin DE000HV4A512). A fronte di uno strike iniziale rilevato a 3,33 euro, il titolo segna un leggero segno positivo stando ai correnti 3,59 euro di quotazione, presentando quindi un buffer rispetto al livello barriera, posizionato all'85% dello strike level, di 21,16 punti percentuali. Quotato a 107,3 euro in lettera, il certificato stando al bonus di rendimento del 129%, presenta invece un upside potenziale di poco superiore al 21%. Da valutare anche il premio implicito sulla componente lineare, fattore assai fastidioso in scenari fortemente negativi, in questo caso pienamente in linea con i prezzi esposti al Sedex. Attenzione inoltre alla fragilità del titolo, che è doveroso ricordare arriva dai 10,35 euro di maggio 2015, in caduta libera come gran parte dei titoli del comparto minerario.

Per chi avesse un approccio più difensivo, ecco che non può non menzionarsi il Bonus Cap legato all'utility tedesca RWE (Isin DE000HV4A652). Il buffer, ovvero il livello percentuale da non oltrepassare in termini di performance negative per non per-

IN UN MONDO CHE CAMBIA

## FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificati a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

**TURBO** consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect".

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO			
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI						
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X	NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X	NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI						
Fissa (7x e 5x)			LEVA LONG/SHORT		Variabile (fino a 25x)	
Indici europei			SOTTOSTANTE		Principali indici e azioni europee	
Si			COMPOUNDING EFFECT**		No	

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde  
800 92 40 43

[www.prodottidiborsa.com/leva](http://www.prodottidiborsa.com/leva)

\* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/02/2015 alle 15:00. Per il valore in tempo reale consulta il sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com)

\*\* Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com). L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Dove i Certificati siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



La banca per un mondo che cambia

## FOCUS INDICI AZIONARI

ISIN	Scadenza	Sottostante	Barrier Level (%)	Barrier Level (Act)	Bonus / Cap Level (%)	Strike	Livello Sott	Prezzo lettera	Buffer	Upside
DE000HV4A5H5	18/11/2016	Eurostoxx Auto	80	366,96	113,5	458,7	469,01	101,5	21,76%	11,82%
DE000HV4A5J1	18/11/2016	Eurostoxx Banks	80	86,752	112,5	108,44	107,22	99	19,09%	13,64%
DE000HV4A5K9	18/11/2016	Eurostoxx Oil & Gas	80	199,376	113,5	249,22	258,8	102,3	22,96%	10,95%
DE000HV4A5L7	18/11/2016	Eurostoxx Telecommunication	80	270,872	107	338,59	352,05	98,65	23,06%	8,46%
DE000HV4A5M5	18/11/2016	Eurostoxx Utilities	80	200,952	107,5	251,19	261,15	101,55	23,05%	5,86%
DE000HV4A5G7	18/11/2016	EUROSTOXX50	80	2384,392	110,5	2980,49	3043,47	101,85	21,66%	8,49%
DE000HV4A5N3	18/11/2016	FTSE/MIB	80	15104,416	109,5	18880,52	18848,03	100,4	19,86%	9,06%
DE000HV4A5P8	18/11/2016	IBEX35	80	6843,92	107,5	8554,9	8741	100,9	21,70%	6,54%

dere l'opportunità di tramutare in guadagni l'attuale upside potenziale, si attesta al 21,73%. La ridotta volatilità del titolo sottostante rispetto alla proposta precedente, fa scendere conseguentemente il rendimento, che si attesta in questo caso al 7,31%.

### OBIETTIVO RENDIMENTO

Anche spostando in avanti l'orizzonte temporale di investimento spicca una proposta legata ad ArcelorMittal (Isin DE000HV4A520) che doverosamente bisogna portare all'attenzione del lettore, in quanto capace di garantire rendimenti irraggiungibili dagli altri certificates oggetto di analisi. A fronte di una scadenza fissata per il 18 novembre 2016, il bonus potenziale è fissato al 160% a fronte di un livello invalidante posizionato all'80% dello strike iniziale. Il buffer cresce così al 25,79%, ma stando ai 106,05 euro esposti

in lettera dal market maker, il rendimento potenziale è del 50,87%. La coperta è corta, ad un maggior rischio è connesso un altrettanto elevato rendimento. In questo caso, però, la remunerazione per il rischio appare giustificata. C'è da dire poi che in termini di reattività, avendo un delta assai alto, anche contrazioni della volatilità implicita potrebbero divenire particolarmente evidenti sui prezzi del prodotto, ancora fisiologicamente lontano dal bonus level a "soli" 10 mesi dalla naturale scadenza.

Tra le proposte più difensive, spicca nuovamente un Bonus Cap sul titolo RWE (Isin DE000HV4A660) e un'interessante proposta su STM (Isin DE000HV4A7C2), capace di associare ad un buffer del 29,19% un rendimento potenziale di poco superiore al 13%.

Un'offerta nel complesso ampia e diversificata che permette senza dubbio una massimizzazione del rendimento per unità di rischio. La scelta del prodotto è un elemento essenziale di successo e in tal senso si raccomanda non solo un'attenta valutazione ma anche una certa dose di diversificazione all'interno del proprio portafoglio investimenti. L'ampia scelta di sottostante, in tal senso, è una garanzia.

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1184,75
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	98,50
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	91,15
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	96,30
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	67,99
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	83,02

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# UNA STELLA DI EXPRESS

Tra le ultime proposte di Deutsche Bank spunta un inedito Express One Star, un certificato con opzione Lock In che fa scattare la protezione del capitale.

Si sta per chiudere il mese di gennaio e salvo clamorosi rialzi, si chiuderà con un bilancio negativo che in alcuni casi sfiora la doppia cifra percentuale. Diversi i temi che hanno caratterizzato questo avvio di anno e con molta probabilità avranno un peso importante anche per i prossimi mesi con una volatilità attesa molto sostenuta.

Proprio l'aumento di questo importante termometro di mercato consente agli emittenti di costruire strutture più accattivanti con profili di rischio rendimento molto interessanti come dimostra una delle ultime emissioni lanciate sul mercato da Deutsche Bank. Il nome commerciale scelto dalla banca tedesca è quello di Express One Star, dove la stella rappresenta una particolare opzione "Lock In" che una volta attivata consente di beneficiare della protezione totale del capitale a scadenza. Entrando più nel dettaglio, questo certificato è disponibile in sottoscrizione fino al 7 marzo prossimo e prevede una durata complessiva di 5 anni. Per tutto il periodo si comporterà come una classica emissione Express che annualmente prevede la rilevazione del livello raggiunto dal sotto-

stante, per questa prima emissione Total, per il potenziale rimborso anticipato. In particolare il 17 marzo 2017, e successivamente ogni anno, se il titolo sarà almeno pari allo strike iniziale, si attiverà la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un premio a memoria del 6,4%.

Qualora si arrivi alla scadenza, fissata per il 19 marzo 2021, ai consueti scenari di rimborso si affiancherà quello previsto per l'opzione One Star: se durante tutta la vita del certificato, Total farà registrare un prezzo di chiusura superiore al 110% dello strike, ovvero avrà realizzato un rialzo pari o superiore al 10%, si attiverà la protezione del capitale con il rimborso che non potrà essere inferiore ai 100 euro nominali anche nel caso in cui il titolo verrà rilevato ad un livello inferiore alla barriera posta al 70%. Se invece questa opzione non verrà mai esercitata (lock in) il rimborso, in tale situazione, verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante mentre la restituzione del nominale verrà garantita solo per valori superiori alla barriera a cui si potrà aggiungere il premio finale del 32% con Total pari o positiva ri-

spetto al livello iniziale.

Un'emissione che pertanto cerca di ridurre i rischi impliciti di queste strutture tramite un'opzione Lock In, tutt'altro che irraggiungibile soprattutto se si considera l'attuale contesto dei mercati, che non penalizza la struttura sotto il profilo del rendimento che si attesta al 6,4%.

## Carta d'identità

NOME	Express One Star
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Total
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TRIGGER ONE STAR	110%
TRIGGER	100%
COUPON	6,40%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 17/03/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/03/2021
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT9N348

## SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2016
LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	104,80
SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	75,85
LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	70,95
SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	113,40
FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	4,15
FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,66
INTESA SANPAOLO BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	27/01/2018	91,05
ENI BONUS CAP	ENI	27/04/2018	87,2

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# INTESA E LA PEPITA D'ORO

**A poche ore dalla prima rilevazione anticipata un Autocallable su Intesa Sanpaolo potrebbe regalare una delle prime gioie del 2016 agli investitori. Scopriamo la pepita che vale il 17,3% annuo**

Con un Core Tier 1 tra i più alti a livello europeo e tra i migliori in assoluto del settore bancario nazionale, Intesa Sanpaolo sta tentando di resistere alle zampate dell'orso che dalla notte di Capodanno sta facendo razzia di titoli all'interno dei listini mondiali. Ai valori correnti ( 28 gennaio n.d.r.) di 2,53 euro il ribasso da inizio anno ammonta al 18% ed è paradossale che si tratti di una delle migliori performance a livello di single stocks dell'intero comparto , se si pensa che Unicredit sta lasciando sul terreno oltre il 32% e le banche popolari viaggiano poco al di sotto del 30% di decremento. Anche da un punto di vista grafico, guardando al recente passato, l'istituto bancario torinese è stato l'unico capace di registrare nuovi massimi dal 2008 ( a 3,60 euro il 20 luglio 2015) in un contesto altrimenti ancora debole. Motivi di interesse per guardare ancora alle quotazioni di Intesa Sanpaolo sembrano quindi esserci ma l'appel aumenta decisamente se si osserva all'interno del segmento dei certificati a uno dei tanti Express in circolazione, che tuttavia per profilo di rischio rendimento rischia di di-

ventare una pepita d'oro in un contesto altrimenti quasi drammatico se si considera che da inizio anno sono state già oltre 105 le barriere continue che sono state violate. Il certificato è un Autocallable emesso da Société Générale con codice Isin XS1119067426, quotato al Cert-X, che con cadenza annuale prevede la rilevazione del valore di chiusura del titolo Intesa Sanpaolo ai fini del potenziale rimborso anticipato. La scadenza naturale prevista dall'emissione è di 5 anni, con la data di esercizio fissata al 6 febbraio 2020, ma come detto già a partire dal prossimo 1 febbraio sarà possibile ottenere il rimborso anticipato del capitale nominale a condizione che Intesa rilevi un valore non inferiore a quello iniziale: in ghiaccio per quasi l'intero anno, dato il massimo fissato come detto a un livello di 3,60 euro durante l'estate, il livello di 2,616 euro appare però a questo punto più un obiettivo da recuperare piuttosto che un livello da difendere. A rendere avvincente l'impresa c'è tuttavia il coupon a memoria che verrà associato al rimborso del capitale, pari a ben 17,3 punti percentuali, per un rimborso

complessivo di 117,3 euro che verranno quindi liquidati se alla chiusura di seduta di lunedì 1 febbraio Intesa sarà al di sopra dei 2,616 euro.

Stante l'ultima chiusura di circa 2,53 euro, il gap da recuperare è di poco superiore al 3% ma anche qualora non dovesse andare in porto la rilevazione del primo febbraio nulla sarà perso, anzi. La successiva rilevazione di febbraio 2017, benché rimandata di un anno, farà crescere il rimborso potenziale a 134,6 euro con il medesimo livello "trigger" da rispettare da parte del titolo bancario. A quel punto, il notevole margine di distanza dai 105 euro di queste ultime turbolenti ore di contrattazione e i 134,6 euro del teorico rimborso anticipato alimenterebbe il delta del certificato consentendo quindi un'accelerazione proporzionalmente più elevata rispetto a quella corrente ai movimenti positivi del titolo sottostante. Proseguendo con questo schema , si potrà arrivare anno dopo anno e coupon dopo coupon alla scadenza naturale di febbraio 2020, dove i profili di rimborso saranno come di consueto tre:

- il primo prevede che si riceva il

rimborso dei 100 euro maggiorati di cinque coupon annui del 17,3%, per un totale di 186,5 euro, a condizione che Intesa rilevi un valore non inferiore ai 2,616 euro dello strike

- il secondo prevede la protezione dei 100 euro nominali a patto che Intesa sia a un livello non inferiore alla barriera di 1,57 euro

- il terzo, infine, che venga rimborsato un importo pari ai 100 euro moltiplicati per l'effettiva performance di Intesa dai 2,616 euro iniziali, con un massimo di 60 euro.

La rilevazione imminente del primo febbraio potrebbe far terminare sul nascere, ma con ampie soddisfazioni, il cammino di questo Autocallable riscoperto dal Certificate Journal. Al contrario, una rilevazione insufficiente aprirebbe la via per un importo di rimborso o vendita potenzialmente molto più alti in virtù della memoria associata ai coupon del 17,3%. La barriera osservata solo alla data di valutazione finale di febbraio 2020, posizionata al livello di 1,57 euro, completano il quadro delle caratteristiche di questo Autocallable firmato SocGen.

Carta d'identità	
NOME	Autocallable
EMITTENTE	Societe Generale
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo
PREZZO EMISSIONE	100 euro
STRIKE	2,616 euro
COUPON A MEMORIA TRIGGER	17,3% annuo
AUTOCALLABLE	100,0%
TIPO BARRIERA	A scadenza
BARRIERA CAPITALE	60,00%
LIVELLO BARRIERA PRIMA DATA	1,57 euro
VALUTAZIONE	01/02/2016
SCADENZA	06/02/2020
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS1119067426

### SCHEMA RILEVAZIONI INTERMEDIE

DATA	COUPON	TRIGGER COUPON
01/02/2016	17,30%	100%
30/01/2017	34,60%	100%
30/01/2018	51,90%	100%
30/01/2019	69,20%	100%
30/01/2020	86,50%	100%

Fonte Certificati e Derivati

db X-markets Bonus Certificate

## Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Passion to Perform



Contatti  
Deutsche Bank AG  
Deutsche Asset & Wealth Management

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it), su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

# E' ANCORA TASSO MISTO

Il quadro di mercato ancora incerto sul fronte tassi suggerisce cautela. Ad avere la meglio ancora i bond a tasso misto. Il giusto mix fisso-variabile delle proposte in USD ed EUR di Banca IMI

Tra le emittenti più attive sul comparto dei bond retail, l'italiana Banca IMI amplia la propria piattaforma di obbligazioni, portando a 31 il numero di bond emessi dall'inizio dell'attività sul comparto del 2012. La nuova doppia emissione ricalca in pieno le esigenze degli investitori: una struttura "ibrida" per sfruttare l'attuale stallo sul fronte dei tassi di mercato, con un'esposizione valutaria quanto meno gestibile. L'esperienza fin qui poco positiva, ma che indubbiamente potrebbe presto tornare a regalare soddisfazioni, sul fronte delle divise high yield, ha convinto i player a tornare sulle divise "core", nonostante alcuni punti interrogativi sorti nelle ultime settimane che rendono le scelte di politica monetaria delle Banche Centrali sempre meno leggibili.

L'ultima emissione di Banca IMI è caratterizzata da due bond: la Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro Usa serie III (Isin XS1341083639 ) e la nuova Banca IMI Collezione Tasso Misto Euro serie I (Isin XS1341083555), rispettivamente con scadenza settennale e decennale.

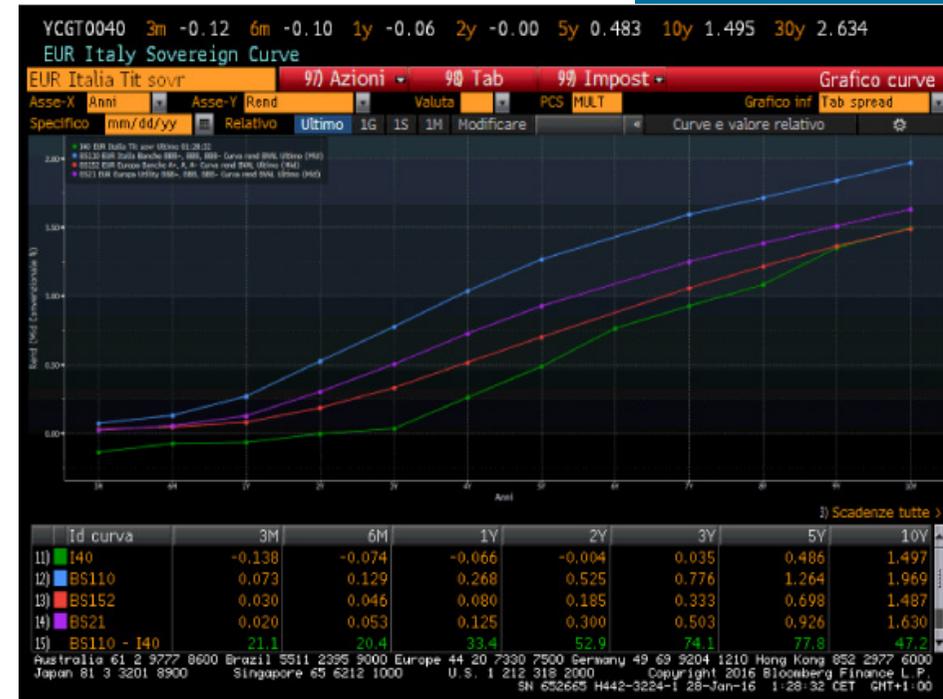
Per entrambe il meccanismo è il medesimo, cedole superiori alla media di mercato nel breve termine e successivamente una migrazione sul tasso variabile, del tipo Libor Usd 3 mesi + spread per la proposta in dollari e Euribor 3 mesi + spread per quella in euro, quando quest'ultimo si presuppone possa

tornare su livelli medi più alti di quelli attuali. Proposte che si pongono come obiettivo primario quello di limitare l'esposizione al rischio tassi di mercato.

Nonostante il bond in dollari presenti profili sicuramente più interessanti, ma deve fare necessariamente i conti con il rischio cambio, che potrebbe inficiarne tutte le potenzialità in uno scenario di deprezzamento della divisa USA, in questo numero abbiamo deciso di dedicare un'analisi specifica per la proposta denominata in euro che rappresenta una novità nel panorama obbligazionario dell'emittente italiana.

L'obbligazione si contraddistingue per una scadenza fissata per il 26 gennaio 2026. Più nel dettaglio l'emissione in euro prevede una cedola fissa del 3,10% per i primi due anni e, successivamente, un premio variabile in Euro pari al tasso Euribor 3M maggiorato di uno spread di 75 punti base.

Come di consueto è opportuno valutare l'attuale curva attesa dei rendimenti del tasso interbancario di riferimento del mercato europeo, ad oggi su valori negativi. Stando alle stime di crescita, il mercato si attende un progressivo aumento dei rendimenti che portino già il benchmark in area 0,2% nel 2019, anno della conversione a tasso variabile, per poi crescere progressivamente fino all'1,52% del 2026. Basandoci sullo scenario



Deutsche Asset  
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 26/01/2016
DE000DT5V5F9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	104,30
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	102,10
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,50	1,88	126,15	111,45
DE000DT5VDT2	Bonus Cap	Assicurazioni Generali	19/08/2016	15,50	10,85	108,70	98,40
DE000XM3U4S8	Bonus Cap	Adidas	13/11/2017	80,00	60,00	119,28	109,00

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

dei livelli forward del tasso interbancario, si è provveduto a calcolare un teorico rendimento, si comprende, puramente indicativo, sulla scorta dei correnti 100 euro esposti in lettera al MOT di Borsa Italiana.

Tenuto conto di questa puramente predittiva attesa delle cedole variabili, distribuite a partire dal 3 anno fino alla naturale scadenza, il rendimento lordo annuo si attesterebbe all'1,94%. Eseguendo ora dei piccoli stress test sul fronte della componente variabile, sovrappesando i livelli stimati di un 20%, il rendimento annuo lordo salirebbe al 2,07% annuo lordo, così come una sottostima di pari

entità farebbe scendere il rendimento target annuo lordo all'1,81%.

E' bene infine, sempre inquadrare i rendimenti nell'attuale contesto di mercato. Anche aiutandosi con il grafico presente in pagina, i rendimenti si posizionano su livelli tendenzialmente più elevati dei principali benchmark obbligazionari cui ha facilmente accesso l'investitore italiano. Dai titoli di stato italiani, che sul decennale si fermano all'1,497%, ai titoli bancari italiani (BBB) od europei (BBB+/A-), o riferiti agli emittenti corporate del settore utilities, il cui benchmark si ferma invece all'1,63%.

# 8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S



La gamma di SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x<sup>a</sup> su Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento è quotata su Borsa Italiana (ETFplus) con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)<sup>b</sup>. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>a</sup>. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer<sup>c</sup>.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: [www.sginfo.it/ETC](http://www.sginfo.it/ETC) e su [etc.societegenerale.it](http://etc.societegenerale.it)



Per informazioni:  
Numero Verde  
**800-790491**  
E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.  
(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.  
(c) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 Aprile 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it). Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Questa settimana dedichiamo l'angolo della posta ad una serie di mail ricevute da possessori di un Bonus Cap su Saipem, che come è noto è sotto Aumento di Capitale. Abbiamo scelto di omettere il riferimento all'emittente in quanto tale atteggiamento è stato tenuto trasversalmente dai principali attori del mercato, autorizzati dagli organi di controllo, da Borsa Italiana e da EuroTLX all'esonero permanente in un momento in cui gli investitori avrebbero meritato maggiore tutela. Va sottolineato che dal momento in cui il lettore avrebbe voluto chiudere la posizione, il certificato ha subito la violazione della barriera causando una perdita per il momento quantificabile in oltre 40 punti percentuali.

Egr. dott. Scandurra, questo inizio di anno bisestile sta mettendo a dura prova la scelta fatta nel 2012 (esperienza molto positiva fino alla fine del 2015) di utilizzare come strumenti di investimento soprattutto i certificati bonus. Ora vedo per la prima volta un comportamento che non mi piace per niente. A causa del pericoloso avvicinarsi alle barriere, da due giorni sto tentando di vendere il certificato in oggetto, ma senza successo perché Fineco non mi presenta il prezzo denaro. Questa mattina ho chiamato il call center ed il mio interlocutore, assolutamente impreparato, non mi ha saputo dare alcuna spiegazione sulla causa. Dopo dieci minuti passati al telefono, mi ha chiesto di mandare una mail di richiesta chiarimenti. Mail che ho inviato anche ai suoi collaboratori. Ora aspetto una risposta nella speranza che nel frattempo il certificato non sfiori le barriere. Cordiali saluti

.....Questa è la laconica risposta al mio quesito. Io non avevo mai sentito parlare della citata "esenzione dagli obblighi di liquidità per condizioni di fast market". Mi auguro che per Voi sia tutto chiaro. Chi fornisce ai market maker questa "esenzione"? In ogni caso, se questa risposta corrisponde al vero ed un market maker può essere esentato dal pubblicare il prezzo denaro di un certificato per ben 48 ore, come in questo caso, significa che non esiste alcuna garanzia per l'investitore di poter liquidare una posizione. Ma le quotazioni su mercati ufficiali non dovrebbero servire a garantire la massima trasparenza sui prezzi? Qui siamo in presenza della più totale opacità e credo che questa sia una pessima pubblicità per il mercato dei certificati.

## Scopri i Certificati a Leva Fissa Commerzbank su FTSE MIB, DAX e EURO STOXX 50



Commerzbank, emittente leader dei prodotti di borsa nella maggior parte dei paesi europei, propone da oggi i suoi **certificati a Leva Fissa** sul **FTSE MIB**, l'indice della borsa di Milano, sul **DAX** e **EURO STOXX 50**, due degli indici europei più rilevanti. Gli investitori avranno da oggi la possibilità di **moltiplicare per 5 e per 7**, sia al rialzo che al ribasso, **la performance giornaliera** degli indici sottostanti. I certificati a Leva Fissa Commerzbank si caratterizzano infatti per una leva fissa e **valida solo giornalmente**. Questi prodotti possono essere utilizzati per strategie di trading di breve termine, direzionali al rialzo o al ribasso, e per finalità di copertura.

Questi prodotti non sono a capitale garantito e pertanto espongono l'investitore al rischio di perdita totale del capitale investito.

SOTTOSTANTE <sup>1</sup>	CODICE ISIN	CODICE DI NEGOZIAZIONE	COMMISSIONI
<b>FTSE MIB + 5x</b>	DE000CZ44GD7	CMIB5L	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>FTSE MIB - 5x</b>	DE000CZ44GE5	CMIB5S	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>FTSE MIB + 7x</b>	DE000CZ44GF2	CMIB7L	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>FTSE MIB - 7x</b>	DE000CZ44GG0	CMIB7S	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>DAX + 7x</b>	DE000CZ44GJ4	CDAX7L	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>DAX - 7x</b>	DE000CZ44GK2	CDAX7S	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>Euro STOXX 50 + 7x</b>	DE000CZ44GLO	CESX7L	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>
<b>Euro STOXX 50 - 7x</b>	DE000CZ44GM8	CESX7S	0,30% CG <sup>2</sup> + 0,6% GC <sup>3</sup>

Per maggiori informazioni, per scaricare la brochure e per rimanere aggiornati sulle novità di Commerzbank Prodotti di borsa consultare il nostro sito internet [www.borsa.commerzbank.com](http://www.borsa.commerzbank.com). Numero verde 800 13 18 18. e-mail: [borsa@commerzbank.com](mailto:borsa@commerzbank.com)

<sup>1</sup> Future su indice. <sup>2</sup> Commissioni di gestione annuali. <sup>3</sup> Commissioni di gap («tasso annuale ICS» come nelle condizioni definitive).

Il presente costituisce un messaggio pubblicitario indirizzato a un pubblico indistinto e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, incitazione, offerta o raccomandazione ad acquistare i certificati a Leva Fissa Commerzbank. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo di base "Base Prospectus dated 28 May 2015 relating to Index Securities" approvato dall'autorità BAFIN in data 29 Maggio 2015 e disponibile sul sito internet [www.borsa.commerzbank.com](http://www.borsa.commerzbank.com) nella sezione "Documenti Legali"; le condizioni definitive sono disponibili all'interno della singola pagina del prodotto, consultabile nella sezione "I Prodotti" dello stesso sito internet. I prodotti qui menzionati sono soggetti al rischio di mercato poiché possono registrare ampie variazioni di prezzo, fino a perdere la totalità del loro valore; tali prodotti sono inoltre esposti al rischio di credito dell'emittente.

**COMMERZBANK** 

# Appuntamenti da non perdere



## **3 FEBBRAIO - WEBINAR UNICREDIT IN DIRETTA DA CONSULEN-TIA 2016**

Il 2 febbraio a Roma si apriranno le porte della tre giorni di ConsulenTia, l'evento dedicato al mondo della promozione finanziaria in Italia all'interno del quale promotori, economisti e professionisti hanno modo di incontrarsi e confrontarsi. Il 3 febbraio alle 17, Unicredit ripropone il proprio ciclo di Webinar per fare il punto sulle tematiche per il 2016 e presentare le nuove soluzioni proposte per il segmento dei Certificates a margine del nuovo anno record con un focus su strategie a breve e brevissimo termine. Presenti a questo incontro Pierpaolo Scandurra, Chief Executive Officer - Certificati e Derivati, Germana Martano, Direttore Generale ANASF, e Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit.

## **11 FEBBRAIO – CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE**

Riprendono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare il primo appuntamento del 2016 è previsto per il prossimo 11 febbraio a Milano, sede di una giornata formativa dedicata al "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

## **9 FEBBRAIO – A ROMA IL PRIMO LUNCH MEETING SUL MONDO OBBLIGAZIONARIO DI SOCGEN**

Anche per il 2016 Société Générale Certificati e Derivati hanno organizzato sul territorio degli eventi dedicati al mondo obbligazionario. Il primo Lunch Meeting rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) è in programma per il prossimo 9 febbraio a Roma durante il quale si farà un punto sugli investimenti sui Paesi Emergenti e sulle obbligazioni in valuta, in grado di fornire alti rendimenti in un contesto di tassi bassi. Per informazioni sul programma e iscrizioni all'evento è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

## **15 FEBBRAIO - RIAPRONO I CORSI ACEPI – PRIMA TAPPA A ROMA**

Riaprono i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Giunti al terzo anno il programma si arricchisce di un nuovo modulo: infatti oltre alla sezione collaudata "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati, nel corso dell'anno sono previste 4 sessioni di livello avanzato per comprendere i meccanismi che regolano il prezzo e le strategie per la costruzione di portafogli efficienti. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA per 7 ore di tipo A. Il primo appuntamento con il modulo base dedicato a Private Bankers, promotori finanziari e consulenti indipendenti è fissato per il 15 febbraio a Roma e per iscriversi a questa data è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione>.

# Notizie dal mondo dei certificati

## » **SOCGEN RIMBORSO ANTICIPATAMENTE IL LEVA 5 SUL PETROLIO**

Avvalendosi della facoltà prevista dai Final Terms, il Gruppo Société Générale procederà al rimborso anticipato del Certificato “SG OIL +5x Daily Leverage Certificate” con codice SOIL5L e ISIN IT0006725490 quotato sul mercato SeDeX di Borsa Italiana. Ai sensi della procedura prevista nel paragrafo §18 “Exercise at the option of the Issuer” dei relativi Final Terms, che prevede un preavviso di almeno 90 giorni di calendario, l'emittente Société Générale Effekten comunica agli investitori che l'importo di rimborso anticipato sarà determinato sulla base del valore del sottostante e degli altri parametri rilevati in data 20 aprile 2016 e che 8 giorni dopo verrà rimborsato ai possessori. Tale importo non potrà essere in alcun modo inferiore a 0 euro. Sempre a partire dal 20 aprile 2016 il certificato sarà revocato dalle quotazioni in Borsa Italiana e pertanto gli investitori potranno a loro discrezione decidere di attendere la scadenza per ricevere il rimborso secondo i termini già indicati o liquidare anticipatamente sul mercato secondo il prezzo esposto dal market maker. A tal proposito occorre valutare molto accuratamente se i tempi di rimborso automatico (circa 3 mesi) siano compatibili con la propria strategia di investimento in questa tipologia di prodotti che per loro natura, essendo altamente speculativi, si considerano adatti esclusivamente a strategie speculative di trading di brevissimo termine (e non a strategie di investimento di medio/lungo termine).

Si rammenta che i certificati a leva fissa sono soggetti in qualsiasi momento a significative variazioni di prezzo che, in taluni casi, possono portare all'azzeramento del prezzo, determinando per gli investitori la perdita totale del capitale investito. Si rammenta inoltre, per chi volesse mantenere la posizione in essere dopo la vendita ovvero dopo il rimborso anticipato, che sul mercato esistono altri strumenti simili verso i quali è possibile trasferire la propria posizione: in tal senso Certificate Journal individua nel Leva 5x codice SOILL5, Isin XS1118927927, il prodotto più indicato per uno switch naturale della posizione in essere.

Proseguendo nella lettura del comunicato si apprende che la decisione di procedere al rimborso anticipato del certificato deriva dalla constatazione che il prezzo estremamente ridotto dello strumento lo rende necessariamente inefficiente in quanto non sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante. Ciò è determinato dai parametri della piattaforma di negoziazione di Borsa Italiana che consentono una variazione minima del prezzo delle proposte di negoziazione pari a 0,0001 € che, in termini percentuali rispetto al prezzo dello strumento, risulta essere un importo estremamente rilevante (gli ultimi scambi osservati sono in area 0,0019 euro). Ne consegue che, in termini percentuali, né il Market Maker né gli investitori possono inserire nel book di negoziazione di Borsa Italiana proposte di negoziazione sufficientemente prossime al prezzo corretto (fair) dello strumento e che, di conseguenza, il costo dello spread bid-ask diventa eccessivo. Il Gruppo Société Générale coglie l'occasione per ribadire l'intenzione di procedere al rimborso anticipato degli strumenti a leva fissa giornaliera quando ciò si renda necessario (alla luce delle condizioni di prezzo e di mercato) al fine di evitare la presenza sul mercato di strumenti inefficienti. Inoltre il Gruppo Société Générale conferma la propria volontà di mantenere una significativa presenza nel segmento degli strumenti a leva fissa giornaliera.

## » **PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, SWITCH IN CORSO**

L'avvio a dir poco turbolento dei mercati sta mettendo alla prova i portafogli in certificati studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution. I portafogli, composti da soli certificati che per struttura e caratteristiche di rischio rendimento si prestano per la costruzione di strategie efficienti, hanno resistito finora allo scrollone dei listini azionari e ►

# Notizie dal mondo dei certificati

hanno indicato diverse opportunità di switch nell'ambito di una revisione straordinaria causata dall'andamento delle Borse. Più in dettaglio l'ampia gamma consente di scegliere diversi profili: con rischio basso, medio o alto per raggiungere target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo; a cedola, per soddisfare l'esigenza di chi ha minusvalenze da recuperare e/o preferisce un flusso periodico e con strategia recovery, per chi ha necessità di recuperare posizioni in perdita su titoli azionari o fondi comuni di investimento.

I portafogli sono disponibili nella sola asset allocation iniziale o con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a [info@certificatesolution.it](mailto:info@certificatesolution.it)

## » ADC SAIPEM, TUTTE LE RETTIFICHE

Lunedì 25 gennaio è partito l'Aumento di Capitale Saipem che prevede l'assegnazione di 22 nuove azioni per ogni azione Saipem detenuta, al prezzo di 0,362 euro. Il prezzo è stato stabilito a sconto di circa il 37% rispetto al TERP (Teorico ex-diritto) e l'aumento terminerà il giorno 11 febbraio con ultima data utile per la negoziazione dei diritti al 5 febbraio.

A margine di tale operazione come di consueto si è reso necessario l'intervento sui certificati di investimento al fine di mantenerne invariate le condizioni economiche. Come già visto in occasione dell'AdC di Banca Monte dei Paschi di Siena gli emittenti hanno scelto due diverse modalità di rettifica: Unicredit e Société Générale hanno optato per la sostituzione del sottostante che a partire da lunedì è un paniere composto da un'azione ordinaria Saipem e un diritto d'opzione lasciando invariati i livelli caratteristici. Tale modalità comporterà, entro la scadenza dei diritti, una nuova rettifica di tali livelli.

Tutte le altre emittenti hanno adottato la modalità classica utilizzando il coefficiente K comunicato da Borsa Italiana. Pertanto con decorrenza lunedì 25 gennaio la rettifica dei livelli strike, barriera, cap sono stati ricalcolati moltiplicando i precedenti livelli per il coefficiente 0,125882.

Per i dettagli è possibile consultare il database di Certificati e Derivati con le schede dei certificati aggiornate.

# Amplificare il mio trading.



## Benchmark a Leva Fissa

### Linea Smart di UniCredit. Scopri come investire a leva.

Con i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit moltiplichi x3, x5 e x7 la performance giornaliera degli indici di riferimento, con altissima precisione, grazie all'introduzione di un allineamento quotidiano della leva. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva	Codice	Indice di riferimento	Scenario	Leva
UFIBL7	FTSE/MIB	Rialzista	7	UFIBS7	FTSE/MIB	Ribassista	-7
UFIBL5	FTSE/MIB	Rialzista	5	UFIBS5	FTSE/MIB	Ribassista	-5
UFIBL3	FTSE/MIB	Rialzista	3	UFIBS3	FTSE/MIB	Ribassista	-3

**I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.**

Scopri la gamma completa sugli indici FTSE/MIB, Eurostoxx, Cac e Dax.

Commissioni agevolate con:  

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "FTSE/MIB" è un marchio registrato di proprietà di LSE - Borsa Italiana. "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 1 Luglio 2015 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con FinecoBank S.p.A. e Directa (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna, (le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari [www.fineco.it](http://www.fineco.it) e [www.directa.it](http://www.directa.it)). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti che vengono esentati dal relativo pagamento, e non costituiscono il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	15/01/2016	Barriera 50%; Coupon 7%; USD	27/10/2020	XS1251240112	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225	15/01/2016	Barriera 50%; Cedola 6,15%; Coupon 12,3%; Trigger Cedola 75%; NDZ	04/11/2023	XS1251246077	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225	15/01/2016	Barriera 50%; Cedola 5,25%; Coupon 10,5%; Trigger Cedola 75%; AUD	04/11/2024	XS1251246150	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225	15/01/2016	Barriera 50%; Cedola 11,2%; Coupon 22,4%; Trigger Cedola 75%; TRY	04/11/2020	XS1251246234	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	15/01/2016	Barriera 50%; Coupon 5,5%	04/12/2020	XS1293091481	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225	15/01/2016	Barriera 50%; Cedola 4,25%; Coupon 8,5%; Trigger Cedola 75%; CAD	29/12/2024	XS1293113475	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	15/01/2016	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4%	18/11/2020	DE000HV4A2A7	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	15/01/2016	Barriera 70%; Cedola 2,5%; Coupon 9%	19/11/2021	DE000HV4A2B5	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	1 FCA+0,1 Race, Tesla, Volkswagen	15/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 128,5%	18/11/2016	DE000HV4A4A55	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel, Intesa Sanpaolo, Telecom It	15/01/2016	Barriera 60%; Bonus e Cap 119,25%	21/11/2016	DE000HV4A4T3	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Biogen, Celgene, Gilead	18/01/2016	Barriera 80%; Bonus e Cap 104,8%	12/04/2016	XS1338373613	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Enel	20/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,75%	04/01/2019	XS1293108988	Cert-X
Yild Crescendo	Exane	Peugeot, Carrefour, Intesa SanPaolo	20/01/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,5% mens	18/01/2019	FR0013090586	Sedex
Yild Crescendo	Exane	Renault, STMicroelectronics, UniCredit	20/01/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,5% mens	18/01/2019	FR0013090594	Sedex
Yild Crescendo	Exane	A2A, Mediaset, Moncler	20/01/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens	18/01/2019	FR0013092418	Sedex
Express	Banca IMI	FTSE 100	21/01/2016	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 4%	14/01/2019	XS1331737228	Sedex
Bonus Cap	Ing	FTSE Mib	22/01/2016	Barriera 70%; Bonus 122%	21/01/2019	XS1341398979	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	A2A, Mediaset, Moncler	26/01/2016	Strike 1,097; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	21/11/2016	DE000HV4A504	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Arcelormittal	26/01/2016	Strike 3,33; Barriera 85%; Bonus e Cap 129%	15/04/2016	DE000HV4A512	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Arcelormittal	26/01/2016	Strike 3,33; Barriera 80%; Bonus e Cap 160%	18/11/2016	DE000HV4A520	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Axa	26/01/2016	Strike 22,9; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A538	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Azimut	26/01/2016	Strike 19,11; Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	21/11/2016	DE000HV4A546	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPER	26/01/2016	Strike 5,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	21/11/2016	DE000HV4A579	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Mediolanum	26/01/2016	Strike 6,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	21/11/2016	DE000HV4A553	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	26/01/2016	Strike 0,82; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	21/11/2016	DE000HV4A561	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Popolare	26/01/2016	Strike 9,745; Barriera 80%; Bonus e Cap 115%	21/11/2016	DE000HV4A587	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Santander	26/01/2016	Strike 3,923; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	18/11/2016	DE000HV4A595	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bmw	26/01/2016	Strike 78,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 118,5%	18/11/2016	DE000HV4A6A8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bnp Paribas	26/01/2016	Strike 44,18; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A6B6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Cnh Ind	26/01/2016	Strike 5,45; Barriera 80%; Bonus e Cap 123%	21/11/2016	DE000HV4A6C4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Credit Agricole	26/01/2016	Strike 9,282; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6D2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Daimler	26/01/2016	Strike 65,53; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A6E0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Bank	26/01/2016	Strike 18,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	18/11/2016	DE000HV4A6F7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	E.On	26/01/2016	Strike 8,829; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/04/2016	DE000HV4A6G5	Sedex

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA		
Bonus Cap	UniCredit Bank	E.On	26/01/2016	Strike 8,829; Barriera 80%; Bonus e Cap 130%	18/11/2016	DE000HV4A6H3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Edf	26/01/2016	Strike 11,71; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6J9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Engie	26/01/2016	Strike 14,265; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	18/11/2016	DE000HV4A6K7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	26/01/2016	Strike 20,46; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	21/11/2016	DE000HV4A694	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferrari	26/01/2016	Strike 38,8; Barriera 80%; Bonus e Cap 114%	21/11/2016	DE000HV4A6L5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA	26/01/2016	Strike 6,62; Barriera 85%; Bonus e Cap 108,5%	18/04/2016	DE000HV4A6M3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FCA	26/01/2016	Strike 6,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	21/11/2016	DE000HV4A6N1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	26/01/2016	Strike 11,58; Barriera 80%; Bonus e Cap 118,5%	21/11/2016	DE000HV4A6P6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ing	26/01/2016	Strike 10,85; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	18/11/2016	DE000HV4A6Q4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	26/01/2016	Strike 2,69; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	21/11/2016	DE000HV4A6R2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset	26/01/2016	Strike 3,09; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	21/11/2016	DE000HV4A6S0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	26/01/2016	Strike 6,635; Barriera 85%; Bonus e Cap 108%	15/04/2016	DE000HV4A6T8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	26/01/2016	Strike 6,635; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	18/11/2016	DE000HV4A6U6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Peugeot	26/01/2016	Strike 13,85; Barriera 85%; Bonus e Cap 108,5%	15/04/2016	DE000HV4A6V4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Peugeot	26/01/2016	Strike 13,85; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A6W2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Porsche	26/01/2016	Strike 43,095; Barriera 85%; Bonus e Cap 109%	15/04/2016	DE000HV4A6X0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Porsche	26/01/2016	Strike 43,095; Barriera 80%; Bonus e Cap 125%	18/11/2016	DE000HV4A6Y8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Renault	26/01/2016	Strike 76,62; Barriera 85%; Bonus e Cap 111%	15/04/2016	DE000HV4A6Z5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Renault	26/01/2016	Strike 76,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 125%	18/11/2016	DE000HV4A603	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Repsol	26/01/2016	Strike 8,5; Barriera 85%; Bonus e Cap 111,5%	15/04/2016	DE000HV4A611	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Repsol	26/01/2016	Strike 8,5; Barriera 80%; Bonus e Cap 130,5%	18/11/2016	DE000HV4A629	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	26/01/2016	Strike 17,93; Barriera 85%; Bonus e Cap 110%	15/04/2016	DE000HV4A637	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	26/01/2016	Strike 17,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 126%	18/11/2016	DE000HV4A645	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Rwe	26/01/2016	Strike 11,86; Barriera 85%; Bonus e Cap 113%	15/04/2016	DE000HV4A652	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Rwe	26/01/2016	Strike 11,86; Barriera 80%; Bonus e Cap 134%	18/11/2016	DE000HV4A660	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Societe Generale	26/01/2016	Strike 35,84; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	18/11/2016	DE000HV4A7A6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Stmicroelectronics	26/01/2016	Strike 5,55; Barriera 85%; Bonus e Cap 109,5%	18/04/2016	DE000HV4A7B4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Stmicroelectronics	26/01/2016	Strike 5,55; Barriera 80%; Bonus e Cap 128%	21/11/2016	DE000HV4A7C2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	26/01/2016	Strike 1,047; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	21/11/2016	DE000HV4A7D0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tenaris	26/01/2016	Strike 9,295; Barriera 80%; Bonus e Cap 122%	21/11/2016	DE000HV4A7E8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tod's	26/01/2016	Strike 68,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 117,5%	21/11/2016	DE000HV4A7F5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Total	26/01/2016	Strike 38,62; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A7G3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	UBI	26/01/2016	Strike 4,82; Barriera 80%; Bonus e Cap 116,5%	21/11/2016	DE000HV4A7H1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Volkswagen Priv.	26/01/2016	Strike 110,1; Barriera 85%; Bonus e Cap 112%	15/04/2016	DE000HV4A7J7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Volkswagen Priv.	26/01/2016	Strike 110,1; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	18/11/2016	DE000HV4A7K5	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA		
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Auto	26/01/2016	Strike 458,7; Barriera 80%; Bonus e Cap 113,5%	18/11/2016	DE000HV4A5H5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	26/01/2016	Strike 108,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 112,5%	18/11/2016	DE000HV4A5J1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil & Gas	26/01/2016	Strike 249,22; Barriera 80%; Bonus e Cap 113,5%	18/11/2016	DE000HV4A5K9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Telecommunication	26/01/2016	Strike 338,59; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	18/11/2016	DE000HV4A5L7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Utilities	26/01/2016	Strike 251,19; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	18/11/2016	DE000HV4A5M5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	26/01/2016	Strike 2980,49; Barriera 80%; Bonus e Cap 110,5%	18/11/2016	DE000HV4A5G7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	26/01/2016	Strike 18880,52; Barriera 80%; Bonus e Cap 109,5%	18/11/2016	DE000HV4A5N3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ibex35	26/01/2016	Strike 8554,9; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	18/11/2016	DE000HV4A5P8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Amazon	26/01/2016	Strike 574,48; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5Q6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bp	26/01/2016	Strike 342,45; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	18/11/2016	DE000HV4A5R4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Facebook	26/01/2016	Strike 95,26; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5S2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	General Motors	26/01/2016	Strike 29,4; Barriera 80%; Bonus e Cap 115,5%	18/11/2016	DE000HV4A5T0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	LinkedIn	26/01/2016	Strike 193,43; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	18/11/2016	DE000HV4A5U8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	26/01/2016	Strike 204,72; Barriera 85%; Bonus e Cap 112%	15/04/2016	DE000HV4A5V6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	26/01/2016	Strike 204,72; Barriera 80%; Bonus e Cap 132%	18/11/2016	DE000HV4A5W4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	26/01/2016	Strike 16,69; Barriera 85%; Bonus e Cap 121%	15/04/2016	DE000HV4A5X2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	26/01/2016	Strike 16,69; Barriera 80%; Bonus e Cap 145%	18/11/2016	DE000HV4A5Y0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Yahoo	26/01/2016	Strike 29,74; Barriera 80%; Bonus e Cap 118%	18/11/2016	DE000HV4A5Z7	Sedex

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,6%	19/02/2021	DE000DT7HYX5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Ibm	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 9,75%; USD	19/02/2021	DE000DT7HYI3	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Veolia	04/02/2016	Barriera 70%; Coupon 10,3%	19/02/2021	DE000DT7HYW7	Cert-X
Coupon Premium Quanto	Banca Aletti	S&P 500	05/02/2016	Barriera 60%; Cedola 3,4%	11/02/2021	IT0005158669	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	05/02/2016	Barriera 70%; Coupon 6,2%	11/02/2019	IT0005159402	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	18/02/2016	Protezione 100%; Cedola 1,90%	18/02/2022	IT0005158651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Société Générale	18/02/2016	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/02/2021	IT0005158644	Sedex
EFS	BNP Paribas	Aurora Index	24/02/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/03/2021	XS1292874382	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	04/03/2016	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 7,7%	11/03/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Axa	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 5,3% sem.	19/03/2021	DE000DT7HZF9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Allianz	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 8,4%	19/03/2021	DE000DT7HZE2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Coupon 12,2%	19/03/2021	DE000DT7HZD4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	07/03/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8%	19/03/2021	DE000DT7HZC6	Cert-X
Express One Star	Deutsche Bank	Total	07/03/2016	Barriera 70%; Trigger One Star 110%; Coupon 6,7%	19/03/2021	DE000DT9N348	Cert-X

**L'ATHENA PREMIUM PLUS LA SPUNTA AL FOTOFINISH**

Rimborso anticipato sul fil di lana per l'Athena Premium Plus emesso da BNP Paribas su Intesa Sanpaolo con codice isin XS1113846734. In particolare la volatilità che ha contraddistinto il settore bancario nelle ultime settimane aveva messo un grosso punto interrogativo sul potenziale richiamo anticipato di questo strumento con Intesa Sanpaolo



che più volte è andata al di sotto dei 2,622 euro del trigger. Anche nel giorno della valutazione, il 27 gennaio, si è dovuta attendere la chiusura, con un fixing a 2,638 euro, per avere la certezza di poter rientrare dei 100 euro nominali maggiorati del premio del 5%. Si tratta del secondo evento di rimborso anticipato del 2016.

**GRECO MANDA KO GENERALI. SALTA LA BARRIERA DEL BONUS CAP**

L'addio dell'Amministratore Delegato Mario Greco a Generali non è stato accolto favorevolmente dal mercato. Il titolo, già sotto pressione per il momento non positivo per le borse, ha rotto la soglia psicologica dei 14 euro per azione riportandosi a valori che non si vedevano dal 2013. A fare le spese di tale negatività è un Bonus Cap di BNP Paribas, codice isin NL0010730016, che il 27 gennaio



scorso, a pochi minuti dall'apertura delle contrattazioni ha subito l'evento knock out a causa di un prezzo del titolo del leone di Trieste a 13,87 euro, al di sotto dei 13,875 euro della barriera. Superata così ampiamente quota 100 eventi barriera da inizio anno.

**PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI.**  
OGNI TAPPA È UN PREMIO.



**CERTIFICATI BANCA IMI.** Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificate rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

\*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO.**

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiequotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

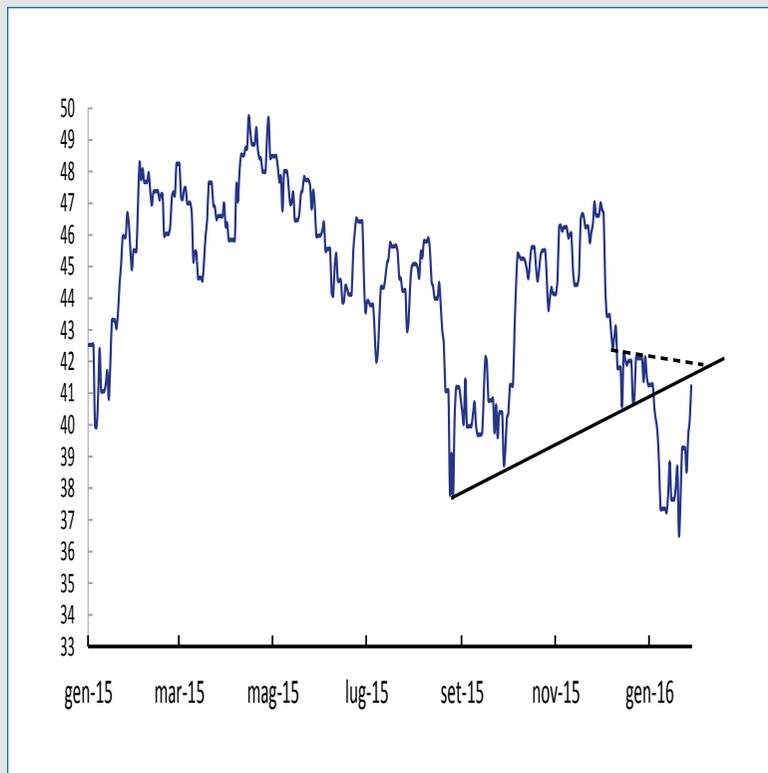


## Le prossime date di osservazione

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000HV4AAA7	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	28/01/2016	1790,79	1882,91
DE000HV4AZF3	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Enel spa	28/01/2016	3,81	
DE000HV4AZG1	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	28/01/2016	2,65	
FR0012890382	Exane Finance	ZENITH MAX SWITCH PROTECTED	Eni spa	28/01/2016	13,14	16,57
FR0012890390	Exane Finance	ZENITH MAX LEVERAGED	Eni spa	28/01/2016	13,14	16,57
FR0012890408	Exane Finance	ZENITH MAX	Generali Assicurazioni	28/01/2016	13,96	18,81
FR0012890416	Exane Finance	ZENITH MAX	Intesa San Paolo spa	28/01/2016	2,65	3,73
FR0012890424	Exane Finance	ZENITH MAX	Enel spa	28/01/2016	3,81	4,65
FR0012890432	Exane Finance	ZENITH MAX	Eurostoxx 50	28/01/2016	3043,47	3779,58
FR0012890440	Exane Finance	ZENITH MAX	FTSE Mib	28/01/2016	18848,03	25292,80
FR0013030970	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	28/01/2016	0,55	0,89
XS1113841347	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Intesa San Paolo spa	28/01/2016	2,65	2,59
DE000HV4AV88	Unicredit Bank AG	EXPRESS	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	29/01/2016	131,67	234,18
DE000HV8AKE9	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Eni spa	29/01/2016	13,14	18,40
FR0012870210	Exane Finance	SWIFT ZENITH MAX	Basket di indici worst of	29/01/2016	8741,00	12975,34
IT0005072761	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE CAP PROTECTED PLUS	Eurostoxx 50	29/01/2016	3043,47	0,00
DE000CZ44EM3	Commerzbank	PHOENIX MEMORY COUPON	Basket di azioni worst of	01/02/2016	107,20	159,00
DE000UZ78420	Ubs	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	01/02/2016	3,77	6,45
FR0012869006	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	01/02/2016	93,97	110,13
FR0012869022	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	01/02/2016	10,74	12,57
FR0013039591	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	01/02/2016	20,60	19,76
FR0013067881	Exane Finance	CRESCENDO TEMPO PROTECTED	Basket di azioni worst of	01/02/2016	1,04	0,72
GB00BT3ZDM79	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Eurostoxx 50	01/02/2016	3043,47	3615,59
GB00BX9T1387	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	01/02/2016	13,96	17,24
IT0004888068	Banca IMI	EXPRESS PLUS	Hang Seng China Enterprises Index	01/02/2016	7959,51	11681,96
NL0010043766	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	01/02/2016	14,60	20,75
NL0010363990	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Swatch Group AG	01/02/2016	341,90	505,50
NL0011288113	Bnp Paribas	PHOENIX	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	01/02/2016	131,67	227,42
NL0011288121	Bnp Paribas	COUPON PREMIUM	Intesa San Paolo spa	01/02/2016	2,65	2,28
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tabacco	01/02/2016	117,21	115,97
XS0876096693	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Oil & Gas	01/02/2016	258,80	301,09
XS0969713899	Bnp Paribas	PREMIUM	Eni spa	01/02/2016	13,14	16,85
XS0969714194	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Arcelor Mittal	01/02/2016	3,60	9,86
XS0969714434	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG QUANTO	Vale ADR	01/02/2016	2,32	13,60
XS1113850413	Bnp Paribas	ATHENA METIS	Eurostoxx Banks	01/02/2016	107,22	129,57
XS1118955621	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	01/02/2016	3043,47	0,00
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	01/02/2016	3043,47	0,00
XS1119067426	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	01/02/2016	2,65	2,62
XS1182093622	Banca IMI	EXPRESS	FTSE Mib	01/02/2016	18848,03	20760,74
XS1190661311	Bnp Paribas	CALLABLE STABILITY PROTECTED	Intesa San Paolo spa	01/02/2016	2,65	1,54
XS1190661667	Bnp Paribas	CALLABLE STABILITY PROTECTED	Eurostoxx Banks	01/02/2016	107,22	94,71

## ANALISI TECNICA TOTAL

Il crollo delle quotazioni del petrolio registrato negli ultimi mesi ha impattato negativamente sulla struttura tecnica di Total. Il titolo della oil company francese potrebbe tuttavia provare a rialzare la testa nelle prossime sedute in scia al possibile taglio della produzione di petrolio. A spingere in questa direzione anche una constatazione tecnica. I recenti minimi del 21 e 22 gennaio hanno visto le quotazioni del titolo trovare un valido sostegno nei supporti dinamici espressi sul daily chart dalla trendline ribassista di lungo periodo tracciata con i top del 14 marzo e 14 settembre 2012. Detta linea di tendenza era stata rotta al rialzo il 14 agosto 2013 e già in occasione dei picchi ribassisti del 16 dicembre 2014 e 24 agosto 2015 ha favorito la ripartenza del titolo. In questo scenario, chi volesse valutare una strategia long sul titolo può posizionarsi in acquisto a 39,16 euro. Con stop al cedimento dei 37,30 euro, target a 41,20 e 43 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE TOTAL

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Royal Dutch Shell	19,74	14,39	0,85	-6,61
Repsol Sa	9,37	14,92	0,43	-7,43
Total Sa	40,57	14,19	1,11	-1,82
Eni	13,08	32,43	0,80	-5,29
Statoil	113,50	20,79	1,01	-8,33

FONTI: BLOOMBERG

Inizio di 2016 in tenuta per il titolo Total che ha pagato meno rispetto ai peers i nuovi ribassi dei prezzi del petrolio, scesi nelle scorse settimane ai minimi a oltre 13 anni. Il gruppo petrolifero transalpino segna da inizio anno un calo dell'1,82%. L'amministratore delegato di Total, Patrick Pouyanné, ha anticipato che gli utili 2015 segneranno un calo di oltre il 20% a causa proprio del calo delle quotazioni del petrolio. A livello di fondamentali Total presenta un rapporto prezzo utili atteso di 14,19 euro, a sconto rispetto ai principali competitor.

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.